

RASSEGNA STAMPA

**FITA emergenza neve
La rabbia degli autotrasportatori**

20 dicembre 2010



Emilia Romagna

Agenzia Dire 20 dicembre 2010

(ER) MALTEMPO. AUTOSTRADE IN TILT, CNA: COLPA DI CHI LE GESTISCE
AUTOTRASPORTATORI FITA FURIOSI: MA ACCUSANO NOI, È UNA VERGOGNA

(DIRE) Bologna, 20 dic. - "Evidentemente anche in questo caso la categoria dei trasportatori e' considerata un peso, anziche' una risorsa che consente alle merci di arrivare a destinazione pur in un Paese che ha la rete infrastrutturale piu' vecchia ed inadeguata d'Europa". Cinzia Franchini, presidente di Cna-Fita dell'Emilia-Romagna non ci sta a veder accusati i camionisti per la paralisi delle autostrade colpite dall'ondata di maltempo.

Le colpe delle infrastrutture in tilt vanno cercate altrove.

E' "una vera e propria vergogna nazionale quella a cui stiamo assistendo: dopo la prima, annunciatissima, nevicata invernale la rete infrastrutturale italiana non e' stata in grado di garantire il servizio per il quale e' abbondantemente pagata.

Quanto accaduto tra la notte di venerdi' e sabato sulla nostra rete autostradale e' vergognoso", ma, protesta Franchini, "ora i gestori cercano, come del resto gia' avvenuto gli scorsi anni, di scaricare le proprie pesantissime responsabilita' sugli utenti e in particolare sugli autotrasportatori".

La Cna-Fita ribatte ricorda che in base ai contratti di servizio, le societa' di gestione delle autostrade devono garantire la fruibilita' della "gia' scarsa rete autostradale italiana"; e per questo servizio ottengono "bilanci sontuosi in un periodo in cui la quasi totalita' delle imprese soffre", sottolinea l'associazione degli autotrasportatori. Insomma, non si crocifiggano i camionisti. "Le imprese di trasporto, invece, sono state fortemente penalizzate- dice Franchini- e, pur trovandosi in una situazione di assoluta emergenza con mezzi e autisti bloccati sotto zero, molti trasportatori si sono prodigati per aiutare i compagni di sventura, distribuendo il proprio cibo, le coperte ed anche, in alcuni casi, ospitando persone in difficolta' a bordo dei propri mezzi riscaldati".(SEGUE)

(ER) MALTEMPO. AUTOSTRADE IN TILT, CNA: COLPA DI CHI LE GESTISCE -2-

(DIRE) Bologna, 20 dic. - A far crescere la rabbia degli autorasportatori della Cna e' poi l'ordinanza prefettizia con cui si e' proibita, da Bologna a Rimini, la circolazione dei mezzi pesanti dalle 22 alle 7 di questa mattina. Una decisione, "che andava in senso contrario alla pre vigente normativa, presa senza consultare nessuno e senza informare la categoria. Per molte ore ha regnato la disinformazione piu' totale", protesta Franchini in una nota.

I trasportatori, continua, "oltre al fatto di non poter disporre di aree attrezzate per una sosta sicura nella quale trovare servizi decenti dove potersi ristorare o all'interno delle quali poter rispettare le norme sui tempi di guida e di riposo, si ritrovano a fare da capro espiatorio per questa ennesima vergogna nazionale, la cui responsabilita' e' solamente ed esclusivamente delle societa' concessionarie".

Perfino il nuovo Capo della Protezione civile, Gabrielli, "anziche' verificare le effettive responsabilita'", se l'e' presa con l'autotrasporto: "Cominciamo male dottor Gabrielli", sottolinea Franchini. Fatto sta che ora la Cna-Fita dell'Emilia-Romagna, in accordo con la propria struttura nazionale, sta verificando se sussistono le condizioni per agire con una "class action" nei confronti di coloro che, "tutti gli inverni, alla prima nevicata, non solo non riescono a garantire un servizio efficiente, ma scaricano su altri le proprie responsabilita'".

(Com/Red/ Dire)

qui**MODENA**qui**REGGIO EMILIA**

economia&imprese

lavoro

un**ALTRO**mondo

mercoledì, 22 dicembre 2010



Non alimentare lo spreco



Con questo obiettivo, più di 10 anni fa, nasceva all'Università di Bologna il progetto Last Minute Market. Oggi è una solida realtà imprenditoriale, basata sul recupero delle eccedenze (alimentari, ma non solo) e sulla loro redistribuzione. Che avrebbe potuto aprire ad Andrea Segrè, il suo fondatore, le porte di palazzo d'Accursio [Leggi la notizia](#)

Regione, un bilancio sofferto



L'assemblea dell'Emilia-Romagna ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione per il 2011. Errani si dice soddisfatto, ma quello che comincia sarà un anno difficile, in cui sarà necessario porre le basi per una possibile ripresa [Leggi la notizia](#)



IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI

di Stefano Catellani



Puntata del 17 dicembre 2010

La lista si allunga



Ancora un altro morto sul lavoro. A Borgo Panigale ha perso la vita un operaio straniero di 43 anni colpito da una ruspa. Proprio nel giorno in cui riprende a funzionare il termovalorizzatore Hera che il 2 dicembre aveva ucciso Marco Tarabusi [Leggi la notizia](#)

Schiaffi a scuola



Due insegnanti delle scuole Manzini di Bologna incastrate dalle immagini di telecamere nascoste e dalla denuncia dei genitori di 3 bambini di 4 anni. Li avrebbero stratonati e legati alla sedia. Secondo il pm è "abuso di mezzi di correzione" [Leggi la notizia](#)

Autostrade paralizzate: la rabbia degli autotrasportatori



E' duro e senza appello il giudizio di Cna-Fita Emilia-Romagna sulla gestione dell'emergenza maltempo nel weekend appena trascorso. La nevicata di sabato ha messo in ginocchio la rete infrastrutturale, "ma non serve scaricare le responsabilità sugli utenti" [Leggi la notizia](#)

[ADESSO IN EMILIA-ROMAGNA E' L'ORA DELLA PIOGGIA](#)

Il nuovo Bologna parte a suon di musica



Gianni Morandi diventerà a giorni il presidente onorario rossoblu per volere del nuovo numero uno Massimo Zanetti. Che dice: "Il Bologna non è nostro, ma della città e dei tifosi" [Leggi la notizia](#)
[L'ACCORDO PORCEDDA-ZANETTI E ADESSO SI PUO' VOLTARE PAGINA di V. Zerbini](#)

Una torta per Dionigi all'assemblea dell'università

Gli studenti hanno partecipato all'incontro pubblico voluto dal rettore di Bologna al posto dell'inaugurazione dell'anno accademico. L'annunciata contestazione si è trasformata in una richiesta di dimissioni nel caso di approvazione della riforma. Ed è stata arricchita da un regalo che suona come un avvertimento [Leggi la notizia](#)

VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

MO 22/12/2010 Tecnargilla Design Award
PR 21/12/2010 Cariparma, Massimo Basso Ricci nominato vicedirettore generale
Il cda di Cariparma, gruppo Credit Agricole, ha nominato Massimo Basso Ricci vicedirettore generale di Cariparma.
re 21/12/2010 IPC-GANSOW PULISCIE STABILIMENTI AUDI-VOLKSWAGEN
bo 21/12/2010 Todini, abbattuto l'ultimo diaframma della canna Sud VARIANTE DI VALICO
BO 21/12/2010 GRUPPO BEGHELLI: OII TETTO D'ORO Acqualuce Beghelli



SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#)
[Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

LE NOSTRE TV




quiMODENA

quiREGGIO EMILIA

economia&imprese

lavoro

unALTROmondo

mercoledì, 22 dicembre 2010



Attualità


IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI
di Stefano Catellani

Autostrade paralizzate: la rabbia degli autotrasportatori

E' duro e senza appello il giudizio di Cna-Fita Emilia-Romagna sulla gestione dell'emergenza maltempo nel weekend appena trascorso. La nevicata di sabato ha messo in ginocchio la rete infrastrutturale, "ma non serve scaricare le responsabilità sugli utenti"



Qui e in homepage: la A1 in tilt per la neve (© Ansa)

BOLIGNA, 20 DIC. 2010 - Una vera e propria vergogna nazionale quella a cui stiamo assistendo: dopo la prima, annunciata, nevicata invernale la rete infrastrutturale italiana non è stata in grado di garantire il servizio per il quale è abbondantemente pagata. Quanto accaduto tra la notte di venerdì e sabato sulla nostra rete autostradale è vergognoso. Ora i gestori cercano, come del resto già avvenuto gli scorsi anni, di scaricare le proprie pesantissime responsabilità sugli utenti e in particolare sugli autotrasportatori. A pronunciare queste parole è Cinzia Franchini, presidente di CNA-FITA Emilia-Romagna, all'indomani dell'emergenza maltempo che ha messo in ginocchio il tratto toscano dell'A1 e altre strade del nord Italia. Il giudizio è netto e non ci sono mezzi termini: Evidentemente anche in questo caso la categoria dei trasportatori è considerata un peso, anziché una risorsa che consente alle merci di arrivare a destinazione pur in un Paese che ha la rete infrastrutturale più vecchia ed inadeguata d'Europa!», dice la Franchini.

Va ricordato che in base a quelli che sono i contratti di servizio, le società di gestione delle autostrade cos'

come stabilito sono vincolate a garantire la fruibilità della già scarsa rete autostradale italiana, contratti che tra l'altro garantiscono agli stessi concessionari bilanci sontuosi in un periodo in cui la quasi totalità delle imprese soffre. E quando tutti gli utenti sono costretti per giorni interi a rimanere bloccati, al freddo e senza alcuna assistenza, - precisa Cinzia Franchini - comincia lo scaricabarile e si va a colpire il soggetto che, anche nell'immaginario collettivo, rappresenta un problema: l'autotrasporto. Le imprese di trasporto, invece, sono state fortemente penalizzate e pur trovandosi in una situazione di assoluta emergenza con mezzi e autisti bloccati sotto zero, molti trasportatori si sono prodigati per aiutare i compagni di sventura, distribuendo il proprio cibo, le coperte ed anche, in alcuni casi, ospitando persone in difficoltà a bordo dei propri mezzi riscaldati.

Quanto accaduto poi nella serata di domenica ci lascia sconcertati: con ordinanza prefettizia si è proibita, in tutte le Province da Bologna a Rimini, la circolazione dei mezzi pesanti dalle 22 alle 07 di questa mattina. La decisione, che andava in senso contrario alla pre vigente normativa, è stata presa senza consultare nessuno e senza informare la categoria. Per molte ore ha regnato la disinformazione più totale. I trasportatori, oltre al fatto di non poter disporre di aree attrezzate per una sosta sicura nella quale trovare servizi decenti dove potersi ristorare o all'interno delle quali poter rispettare le norme sui tempi di guida e di riposo, si ritrovano a fare da capro espiatorio per questa ennesima vergogna nazionale, la cui responsabilità è solamente ed esclusivamente delle società concessionarie.

Ci mancava poi solamente che il nuovo Capo della Protezione Civile, il dottor Gabrielli, anziché verificare le effettive responsabilità, si accodasse a quanti scaricano sull'autotrasporto la responsabilità di questo, solito e ormai già visto più volte, scandalo: cominciamo male dott. Gabrielli. La CNA-FITA Emilia Romagna, in accordo con la propria struttura nazionale, sta verificando se sussistono le condizioni per agire attraverso una "class action" nei confronti di coloro che, tutti gli inverni, alla prima nevicata, non solo non riescono a garantire un servizio efficiente, ma scaricano su altri le proprie responsabilità.

[ADESSO IN EMILIA-ROMAGNA E' L'ORA DELLA PIOGGIA](#) |



Puntata del 17 dicembre 2010

VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

- MO 22/12/2010 Tecnargilla Design Award
- PR 21/12/2010 Cariparma, Massimo Basso Ricci nominato vicedirettore generale
- IL cda di Cariparma, gruppo Credit Agricole, ha nominato Massimo Basso Ricci vicedirettore generale di Cariparma.
- re 21/12/2010 IPC-GANSOW PULISCE STABILIMENTI AUDI-VOLKSWAGEN
- bo 21/12/2010 Todini, abbattuto l'ultimo diaframma della canna Sud VARIANTE DI VALICO
- BO 21/12/2010 GRUPPO BEGHELLI: OII TETTO DOORO Acqualuce Beghelli



SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

LE NOSTRE TV

 **TELEREGGIO**

 **TRC**
TELEMODENA



Per la tua pubblicità su questa pagina

Verifica clausole Autostrade e Fs Adiconsum: Trenitalia paghi



L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha avviato un'indagine per verificare se i disagi e i disservizi provocati dal maltempo di questi giorni "siano imputabili ad una mancanza del rispetto o ad una carenza delle clausole contrattuali relative ai contratti di servizio delle concessionarie autostradali e ferroviarie". Lo comunica il presidente dell'Avcp Giuseppe Brienza, che "intende svolgere un'indagine che miri a verificare se i fatti accaduti prefigurino modalità di attuazione degli interventi, ritardi e disfunzioni, imputabili al non completo rispetto degli obblighi contrattuali". "Per questo, conclude Brienza, procederemo innanzitutto ad acquisire tutti i dati necessari a verificare dettagliatamente la dinamica dei disservizi e quindi a stabilire eventuali responsabilità nell'operato di Anas, autostrade e ferrovie, nonché eventuali profili di carenza delle norme contrattuali. Ciò al fine di proporre al Governo e al Parlamento elementi utili e concreti per evitare che questi fatti, che hanno provocato grandi disagi a migliaia di cittadini abbiano di nuovo a ripetersi".

Adiconsum denuncia "le inefficienze del trasporto ferroviario che, puntualmente, col maltempo si aggravano e si chiede anche come è possibile che in caso di eventi atmosferici previsti e prevedibili, le istituzioni competenti non facciano nulla per prevenire ed alleviare i disagi dei consumatori, costretti a pernottare al freddo ed al gelo su un'autostrada o su un vagone o ad attendere per ore un treno che non arriva". Secondo Adiconsum, "non è più possibile che Trenitalia continui a non pagare le proprie inefficienze ed al contempo pretendere che i consumatori paghino i suoi costi. Mentre nei momenti di maggior bisogno non si presta assistenza ai passeggeri, in caso di ritardi ed in condizioni atmosferiche normali si continuano a rimborsare i consumatori solo parzialmente con indennità ridicole che vanno dal 25% dell'importo del biglietto per ritardi tra i 60 ed i 119 minuti al 50% dell'importo del biglietto per ritardi pari o superiori a 120 minuti". Pietro Giordano, segretario nazionale Adiconsum, chiede l'immediata attivazione della commissione di conciliazione istituita tra le associazioni dei consumatori e Trenitalia per la risoluzione dei contenziosi e dei reclami dei passeggeri che hanno subito gli effetti dei disservizi aziendali di questi giorni di maltempo e la convocazione di un tavolo negoziale che determini un risarcimento per i passeggeri oltre che il rimborso pieno del costo del biglietto ferroviario. "Il ministero dei Trasporti - dice - deve intervenire per individuare responsabili e responsabilità per il caos e per i disservizi che su autostrade, stazioni e tratte ferroviarie, hanno fatto sì che migliaia di consumatori abbiano subito quella che non può essere che considerata una vergogna per un

Paese civile". Inoltre Adiconsum rende noto che nella riunione con la Società Autostrade è stato convenuto di riconoscere ai viaggiatori che sono rimasti bloccati in autostrada per il maltempo, oltre alla restituzione del pedaggio pagato, un indennizzo. La procedura per chiedere l'indennizzo sarà quella prevista per le conciliazioni. L'importante è disporre della ricevuta di pagamento o altro documento (Telepass o Viacard) che attesti il disagio subito. In un prossimo incontro dovranno essere definite le modalità del rimborso e l'entità.

"Evidentemente anche in questo caso la categoria dei trasportatori e' considerata un peso, anziche' una risorsa che consente alle merci di arrivare a destinazione pur in un Paese che ha la rete infrastrutturale piu' vecchia ed inadeguata d'Europa". Cinzia Franchini, presidente di Cna-Fita dell'Emilia-Romagna non ci sta a veder accusati i camionisti per la paralisi delle autostrade colpite dall'ondata di maltempo. Le colpe delle infrastrutture in tilt vanno cercate altrove. E' "una vera e propria vergogna nazionale quella a cui stiamo assistendo: dopo la prima, annunciatissima, nevicata invernale la rete infrastrutturale italiana non e' stata in grado di grado di garantire il servizio per il quale e' abbondantemente pagata. Quanto accaduto tra la notte di venerdi' e sabato sulla nostra rete autostradale e' vergognoso", ma, protesta Franchini, "ora i gestori cercano, come del resto gia' avvenuto gli scorsi anni, di scaricare le proprie pesantissime responsabilita' sugli utenti e in particolare sugli autotrasportatori". La Cna-Fita ribatte ricorda che in base ai contratti di servizio, le societa' di gestione delle autostrade devono garantire la fruibilita' della "gia' scarsa rete autostradale italiana"; e per questo servizio ottengono "bilanci sontuosi in un periodo in cui la quasi totalita' delle imprese soffre", sottolinea l'associazione degli autotrasportatori. Insomma, non si crocifiggano i camionisti. "Le imprese di trasporto, invece, sono state fortemente penalizzate- dice Franchini- e, pur trovandosi in una situazione di assoluta emergenza con mezzi e autisti bloccati sotto zero, molti trasportatori si sono prodigati per aiutare i compagni di sventura, distribuendo il proprio cibo, le coperte ed anche, in alcuni casi, ospitando persone in difficolta' a bordo dei propri mezzi riscaldati".

Home » Regione, Trasporti, Viabilità

Cna: imprese trasporto E-R fortemente penalizzate dal maltempo

20 DICEMBRE 2010 NESSUN COMMENTO



Monta la rabbia degli autotrasportatori emiliano romagnoli in seguito alle ultime nevicate che hanno di fatto bloccato l'Italia, in particolare il tratto autostradale tra Bologna e Firenze, creando gravi danni alle consegne proprio sotto Natale, in un periodo già gravato dalla crisi. La Cna-Fita Emilia Romagna, in accordo con la propria struttura nazionale, sta verificando se sussistono le condizioni per una "class action" nei confronti di chi non è riuscito a garantire un servizio efficiente. "Una vera e propria vergogna nazionale – commenta Cinzia Franchini, presidente Fita- Cna E.Romagna – dopo la prima, annunciata, nevicata invernale la rete infrastrutturale italiana non è stata in grado di garantire il servizio per il quale è abbondantemente pagata. Ora – aggiunge Franchini – i gestori cercano, come del resto già avvenuto gli

scorsi anni, di scaricare le proprie pesantissime responsabilità sugli utenti e in particolare sugli autotrasportatori".

Secondo Franchini, invece, le imprese di trasporto sono state fortemente penalizzate e pur trovandosi in una situazione di assoluta emergenza con mezzi e autisti bloccati sotto zero, "molti trasportatori si sono prodigati per aiutare i "compagni di sventura", distribuendo il proprio cibo, le coperte ed anche, in alcuni casi, ospitando persone in difficoltà a bordo dei propri mezzi riscaldati." Sconcertante infine, per la rappresentante degli autotrasportatori, l'ordinanza prefettizia con cui ieri sera "si è proibita, in tutte le Province da Bologna a Rimini, la circolazione dei mezzi pesanti dalle 22 alle 07 di questa mattina. La decisione- conclude Franchini – che andava in senso contrario alla pre vigente normativa, e' stata presa senza consultare nessuno e senza informare la categoria: per molte ore ha regnato la disinformazione più totale".

Mi piace Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Previsioni meteo Emilia Romagna, mercoledì 22 Dicembre



Mattino

Cielo molto nuvoloso o coperto. Piogge diffuse più intense sul settore centro occidentale e sull'Appennino. Visibilità: limitata da foschie diffuse. Temperature: minime stazionarie sull'emilia e in aumento sul settore orientale. Valori compresi tra 0 e 2 gradi. Venti: deboli variabili sulla pianura; deboli meridionali sui rilievi sulla costa e sul mare. Mare: da poco mosso a mosso.

Pomeriggio-sera

Cielo molto nuvoloso o coperto. Precipitazioni: piogge deboli diffuse in temporanea attenuazione sul settore centro-orientale nel corso della notte. Visibilità: discreta con foschie. Temperature: massime stazionarie con valori compresi tra 3 e 7 gradi. ...

[Pagina del Meteo »](#)

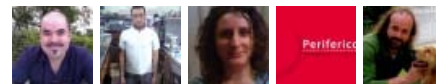


JOLO
QUOTIDIANE

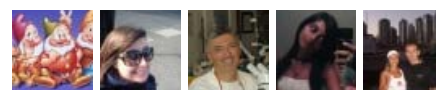
Sassuolo2000 su Facebook

Mi piace

Sassuolo2000 piace a 1,034 persone



Marco Thomas Toi Claudia Amigdala Dionisio



Marusca Alessandra Mauro Erika Letizia

Plug-in sociale di Facebook

Ultimi commenti

- patrizia giovagnoli su [Solidarietà del sindaco di Sassuolo ai familiari dell'operaio morto sabato alla Refin](#)
- Flavio Mucci su [Solidarietà del sindaco di Sassuolo ai familiari dell'operaio morto sabato alla Refin](#)
- Daniela su [Solidarietà del sindaco di Sassuolo ai familiari dell'operaio morto sabato alla Refin](#)

Appuntamenti

- Concerto di Natale nella chiesa di S.Biagio a Modena
- Modena: concerto di Natale nella chiesa di San Biagio
- Giorni di festa, shopping

Altre da Modena

- Modena: novità nella gestione Acer dei 2600 alloggi comunali
- Campionati nazionali assoluti invernali di nuoto il 22 e 23 dicembre a Riccione

Previsioni Live

a cura di
3bmeteo.com

Previsioni comune per comune



MeteoWeb

- Chi siamo
- Strumenti Meteo
- Associazione Onlus
- Previsioni live
- Meteo Comuni
- Convegni
- Progetto Pollino
- Camigliatello live
- Rete Stazioni Meteo
- Galleria
- MeteoWebTV
- Pluviometro per te
- Area Soci
- Links
- Contatti
- Statistiche

NowCasting

- Satelliti
- Situazione
- Fulmini e Temporali
- Radar
- Mappe
- WebCam **NEW**
- Spaghetti
- Climatologia
- Mari e Venti

News

13:15 - In Emilia Romagna disagi a imprese di trasporti

20.12.2010

[f Mi piace](#)

Bologna, 20 dic. - Monta la rabbia degli autotrasportatori emiliano romagnoli in seguito alle ultime nevicate che hanno di fatto bloccato l'Italia, in particolare il tratto autostradale tra Bologna e Firenze, creando gravi danni alle consegne proprio sotto Natale, in un periodo già gravato dalla crisi. La Cna-Fita Emilia Romagna, in accordo con la propria struttura nazionale, sta verificando se sussistono le condizioni per una "class action" nei confronti di chi non è riuscito a garantire un servizio efficiente. "Una vera e propria vergogna nazionale - commenta Cinzia Franchini, presidente Fita- Cna E.Romagna - dopo la prima, annunciatissima, nevicata invernale la rete infrastrutturale italiana non è stata in grado di garantire il servizio per il quale è abbondantemente pagata. Ora - aggiunge Franchini - i gestori cercano, come del resto già avvenuto gli scorsi anni, di scaricare le proprie pesantissime responsabilità sugli utenti e in particolare sugli autotrasportatori". Secondo Franchini, invece, le imprese di trasporto sono state fortemente penalizzate e pur trovandosi in una situazione di assoluta emergenza con mezzi e autisti bloccati sotto zero, "molti trasportatori si sono prodigati per aiutare i "compagni di sventura", distribuendo il proprio cibo, le coperte ed anche, in alcuni casi, ospitando persone in difficoltà a bordo dei propri mezzi riscaldati." Sconcertante infine, per la rappresentante degli autotrasportatori, l'ordinanza prefettizia con cui ieri sera "si è proibita, in tutte le Province da Bologna a Rimini, la circolazione dei mezzi pesanti dalle 22 alle 07 di questa mattina. La decisione - conclude Franchini - che andava in senso contrario alla pre vigente normativa, è stata presa senza consultare nessuno e senza informare la categoria: per molte ore ha regnato la disinformazione più totale". (AGI)

Pillola del giorno

[Piove di più di giorno o di notte?](#)

Utenti online

Utenti Online n° 125

Webcam Live

[Vedi Webcam](#)

Le aziende di StrettoWeb

StrettoWeb

- Missione
- Partners
- Credits
- Contatti
- Statistiche
- No Profit

il caso

Abbiamo predisposto i nostri piani sulla base della previsione della Protezione Civile della Regione Toscana che parlava di deboli nevicate. Poi abbiamo dovuto rivedere tutto in corsa, a fronte di una nevicata che invece è stata abbondante, e non siamo riusciti a informare per tempo i passeggeri per evitare che si riversassero sulla stazione di Santa Maria Novella. Avendo causato questi disagi ce ne scusiamo con l'utenza». L'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Mauro Moretti, si scusa con chi ha subito disagi a bordo di uno dei suoi convogli rallen-

“Previsioni errate” E Moretti attacca la Protezione Civile

tati dalla neve, ma punta il dito contro una disorganizzazione che poteva essere evitata. Nel mirino di Moretti il mancato coordinamento tra la Protezione Civile della Toscana e quella nazionale: una mancanza di collegamento che avrebbe generato un'informazione insufficiente di quanto stava accadendo e soprattutto un piano d'azione troppo debole, basato su previsioni meteo sballate.

«Fare una battaglia sui centimetri di neve non serve a nessuno. Noi avevamo avvisato, la neve era prevista e così è sta-

to». È il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, fresco di nomina, a difendere l'operato del dipartimento nelle giornate dell'emergenza maltempo. «La Protezione Civile - ha sottolineato Gabrielli - aveva previsto nevicate moderate e localmente elevate. E moderato - ha puntualizzato - non significa lieve».

Anche prima dell'inizio dell'incontro con il ministro Matteoli, Gabrielli ha tenuto a precisare che l'emergenza «non è stata minimamente sottovalutata da parte della Protezione

Civile» e «se c'è stata una sottovalutazione questo non è stato per le nostre previsioni».

Risposto a Moretti, Gabrielli ha poi puntualizzato che responsabilità gravi ci sono state da parte di altre categorie. «Non ce l'ho con gli utenti delle strade che sono delle vittime - ha precisato il successore di Bertolaso - ce l'ho con quegli autotrasportatori che sono entrati in autostrada senza catene». Una precisazione che la presidente degli autotrasportatori Cna-Fita dell'Emilia-Romagna, Cinzia Franchini, non può che accogliere con fastidio: «Ci mancava solamente che il nuovo capo della Protezione Civile, anziché verificare le effettive responsabilità, si accodasse a quanti scaricano sull'autotrasporto la responsabilità di questo, solito e ormai già visto più volte, scandalo. Vogliono solo scaricare le loro pesantissime responsabilità sugli utenti e in particolare sugli autotrasportatori». [A. INF.]

MARTEDI' 21 DICEMBRE 2010

FLASH

STOP AI MEZZI PESANTI Fita-Cna: Gabrielli scarica i problemi sugli autotrasportatori

BOLOGNA. «Cominciamo male dott. Gabrielli»: la presidente di Cna-Fita Emilia-Romagna, Cinzia Franchini, dopo il blocco per neve e ghiaccio accusa i gestori autostradali di scaricare «le proprie pesantissime responsabilità» sugli autotrasportatori e se la prende col nuovo capo della Protezione civile che «anzichè verificare», fa da sponda. «Molti autotrasportatori si sono prodigati per aiutare i compagni di sventura, distribuendo il proprio cibo, le coperte e ospitando persone in difficoltà a bordo dei propri mezzi riscaldati». Sconcerto per l'ordinanza prefettizia che ha proibito da Bologna a Rimini, la circolazione dei mezzi pesanti, «presa senza consultare nessuno e senza informare la categoria». Fita-Cna pensa all'ipotesi della 'class action'.

Il caso**Autostrade bloccate dal gelo
class action dei camionisti Cna**

ACCUSATI di essere fra i principali responsabili del mega-blocco sulle autostrade flagellate dal maltempo, i camionisti Cna passano al contratto, annunciano una class action contro la società di gestione e criticano le prefetture che hanno proibito il traffico pesante nella notte fra sabato e domenica. «La decisione dei prefetti va contro le normative — attacca Cinzia Franchini, presidente Cna-Fita dell'Emilia Romagna — è stata presa senza consultare nessuno e senza informare la categoria. Per molte ore ha regnato la disinformazione più totale. Dopo la prima, annunciatissima nevicata invernale, la rete infrastrutturale italiana non è stata in grado di grado di garantire il servizio per il quale è abbondantemente pagata. Quanto accaduto tra la notte di venerdì e sabato sulla nostra rete è vergognoso: stiamo verificando la possibilità di agire con una class action contro chi non ha saputo garantire un servizio efficiente».

Maltempo, disagi in Emilia-Romagna, Cna: "Una vera e propria vergogna nazionale"

 Stampa questa pagina | 20 dicembre 2010 - 04.00 (Ultima Modifica: 20 dicembre 2010)



"Evidentemente anche in questo caso la categoria dei trasportatori è considerata un peso, anziché una risorsa che consente alle merci di arrivare a destinazione, pur in un Paese che ha la rete infrastrutturale più vecchia ed inadeguata d'Europa". Non usa mezzi termini, Cinzia Franchini, Presidente di Cna-Fita Emilia Romagna. "Una vera e propria vergogna nazionale", così Franchini definisce i disagi dovuti al maltempo sulla rete autostradale regionale.

> [LA NEVE A FORLÌ: LE FOTO](#)

> [2/ LE FOTO DEI LETTORI](#)

> [1/ LE FOTO DEI LETTORI](#)

> [LA NEVE A CESENA: LE FOTO 1](#)

> [LA NEVE A CESENA: LE FOTO 2](#)

> [LA NEVE A CESENA: LE FOTO 3](#)

"Una vera e propria vergogna nazionale quella a cui stiamo assistendo: dopo la prima, annunciata, nevicata invernale la rete infrastrutturale italiana non è stata in grado di garantire il servizio per il quale è abbondantemente pagata. Quanto accaduto tra la notte di venerdì e sabato sulla nostra rete autostradale è vergognoso. Ora i gestori cercano, come del resto già avvenuto gli scorsi anni, di scaricare le proprie pesantissime responsabilità sugli utenti e in particolare sugli autotrasportatori".

Va ricordato che in base a quelli che sono i contratti di servizio, le società di gestione delle autostrade, così come stabilito, sono vincolate a garantire la fruibilità della già scarsa rete autostradale italiana, contratti che tra l'altro garantiscono agli stessi concessionari "bilanci sontuosi in un periodo in cui la quasi totalità delle imprese soffre". "E quando tutti gli utenti sono costretti per giorni interi a rimanere bloccati, al freddo e senza alcuna assistenza, - precisa Cinzia Franchini - comincia lo scaricabarile e si va a colpire il soggetto che, anche nell'immaginario collettivo, rappresenta un problema: l'autotrasporto. Le imprese di trasporto, invece, sono state fortemente penalizzate e pur trovandosi in una situazione di assoluta emergenza con mezzi e autisti bloccati sotto zero, molti trasportatori si sono prodigati per aiutare i "compagni di sventura", distribuendo il proprio cibo, le coperte ed anche, in alcuni casi, ospitando persone in difficoltà a bordo dei propri mezzi riscaldati."

"Quanto accaduto poi nella serata di domenica ci lascia sconcertati: con ordinanza prefettizia si è proibita, in tutte le Province da Bologna a Rimini, la circolazione dei mezzi pesanti dalle 22 alle 07 di questa mattina. La decisione, che andava in senso contrario alla pre vigente normativa, è stata presa senza consultare nessuno e senza informare la categoria. Per molte ore ha regnato la disinformazione più totale."

I trasportatori, oltre al fatto di non poter disporre di aree attrezzate per una sosta sicura nella quale trovare servizi decenti dove potersi ristorare o all'interno delle quali poter rispettare le norme sui tempi di guida e di riposo, si ritrovano a fare da capro espiatorio per questa ennesima vergogna nazionale, la cui responsabilità è solamente ed esclusivamente delle società concessionarie, questa la denuncia di Cna. La Cna-Fita Emilia Romagna, in accordo con la propria struttura nazionale, sta verificando se sussistono le condizioni per agire attraverso una "class action" nei confronti di coloro che, tutti gli inverni, alla prima nevicata, non solo non riescono a garantire un servizio efficiente, ma scaricano su altri le proprie responsabilità.